
E come economia

Autore: Elena Cardinali

Fonte: Città Nuova editrice

Disoccupazione, calo della produttività e dei consumi, spread alle stelle. I numeri dell'economia italiana (e non solo) sono tutti con il segno negativo. Occorre ripensare in positivo il lavoro e l'economia. All'Expo delle aziende di Economia di Comunione a Loppianolab 2012 si cerca una strada per uscire dalla crisi.

Lavoro e innovazione saranno le direttrici su cui economisti, imprenditori, lavoratori e cittadini si confronteranno nei numerosi appuntamenti dell'**Expo delle aziende di Economia di Comunione (EdC) all'interno di LoppianoLab 2012**, il laboratorio economico, culturale e formativo per l'Italia che si terrà dal 20 al 23 settembre prossimi a Loppiano (Firenze).

In tempi in cui la recessione aggredisce tutti indistintamente, aziende e istituzioni, singoli, famiglie e gruppi sociali, **l'Expo delle aziende EdC si propone come piattaforma comune di dialogo, progettazione e innovazione nell'ambito economico per ridare fiducia al Paese** e non cedere al pessimismo dilagante, conseguenza della crisi prolungata.

Aperti a tutti ci saranno dibattiti, presentazioni, laboratori all'insegna di una visione economica nuova, che pone l'uomo al centro dell'agire economico.

Sull'argomento Città Nuova ha recentemente edito [Per un'economia a misura di persona](#) (pp. 86, € 8,50) di Stefano Zamagni.

Per lungo tempo la scienza economica si è fondata su una visione antropologica ristretta: l'uomo è *homo oeconomicus*. Oggi, con il complicarsi della dinamica sociale, politica ed economica, tale prospettiva appare superata. Tra i nuovi paradigmi, l'economia civile offre un modello di pensiero e di prassi economica che coniuga individuo e comunità, libertà e fraternità, mercati e vita civile, spirituale, gratuità e contratto. Economia cooperativa e non-profit, dono, gratuità, beni relazionali: Zamagni ripercorre i temi chiave dell'Economia civile, centrata sul soggetto agente non visto unicamente come individuo, ma come persona.